

ENEL: 250.000 STUDENTI ALLA SCOPERTA DEL CONSUMO "INTELLIGENTE"

Presentata la seconda edizione di Energia in Gioco. Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Letizia Moratti, il presidente di Enel Piero Gnudi e l'amministratore delegato Paolo Scaroni, hanno premiato le scuole vincitrici del concorso del 2003-2004.

Roma, 30 novembre 2004 – Alla sua seconda edizione, Energia in Gioco, il percorso didattico alla scoperta dell'elettricità proposto da Enel, raddoppia. Il progetto educativo che Enel promuove nelle scuole italiane quest'anno coinvolgerà, infatti, oltre 250 mila studenti di 7.500 classi di ogni ordine e grado. L'iniziativa è stata presentata oggi dal ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Letizia Moratti, dal presidente di Enel Piero Gnudi e dall'amministratore delegato Paolo Scaroni, in occasione della premiazione delle 11 classi che hanno vinto la scorsa edizione.

Energia in Gioco è un viaggio interattivo che, attraverso percorsi didattici appositamente studiati per le diverse fasce di età e il concorso finale, conduce i giovani all'interno del "sistema energia": fonti di produzione, reti di trasmissione e distribuzione, Borsa Elettrica. La novità di questa edizione è la particolare attenzione che sarà rivolta agli aspetti ambientali, della sicurezza e al consumo "intelligente". Il progetto offre, inoltre, la possibilità di conoscere da vicino e in modo interattivo lo scenario attuale del mercato elettrico, aperto alla liberalizzazione e alle sfide europee. Non solo. Il concorso avrà anche due sezioni a parte dedicate al mondo Enel: "L'Energia siamo Noi" coinvolgerà i figli dei dipendenti Enel di età compresa tra i 9 e i 19 anni che saranno chiamati a rispondere a una serie di quiz sul percorso dell'energia e a realizzare un testo creativo; mentre i pensionati Enel e i loro nipoti, tra i 6 e i 14 anni, potranno raccontare insieme il loro punto di vista sul mondo dell'energia attraverso foto, disegni o racconti.

L'edizione 2003-2004 di Energia in Gioco ha avuto un grande successo; sono stati coinvolti 165.000 studenti per un totale di 3.500 scuole e 5.000 insegnanti. Più di 1.000 classi hanno potuto assistere alle "lezioni di energie" dei tutor di Enel e 50.000 studenti hanno visitato centrali Enel in tutta Italia per verificare sul campo le nozioni acquisite.

Il forte coinvolgimento degli studenti che hanno partecipato al concorso nell'edizione 2003-2004 si è concretizzato nella presentazione di oltre 600 progetti di valorizzazione della centrale del proprio territorio: le idee hanno spaziato da attività culturali nell'impianto a soluzioni innovative per valorizzare le caratteristiche paesaggistiche e ambientali del territorio attiguo alle centrali.

Il presidente di Enel, Piero Gnudi, ha dichiarato: "Con il progetto Energia in Gioco, Enel conferma la sua attenzione ai giovani e all'educazione ambientale. Un progetto che nasce dalla presa di coscienza della responsabilità sociale che l'azienda deve avere verso il territorio che la ospita e dal riconoscimento dell'utilità collettiva, sociale ed economica, delle attività educative".

Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, ha affermato: "Il titolo dato al concorso si richiama allo spirito che ha animato l'iniziativa: imparare le dinamiche del nuovo sistema energetico – inteso come produzione e distribuzione di energia elettrica nel contesto delle problematiche ambientali – attraverso un percorso ludico e creativo che favorisca negli studenti di tutte le scuole l'attenzione sugli aspetti del consumo intelligente di energia, della sicurezza e dell'ambiente. L'iniziativa si inquadra perfettamente nel percorso del rinnovamento del sistema scolastico che stiamo attuando e si inserisce nelle azioni del ministero tese a promuovere la cultura del "sapere", "saper fare" e "saper essere".

L'edizione 2003-2004 è stata vinta da:

- Scuola media Giosuè Carducci di Avigliano (Potenza)
- Istituto Comprensivo di Gualdo Cattaneo (Perugia)
- Scuola elementare Feltre-Farra di Feltre (Belluno)
- Direzione didattica Carmelo Maneri di Palermo
- Istituto Comprensivo Principe di Napoli, di Augusta (Siracusa)
- Scuola elementare Andrea Millevoi di Roma
- Istituto Tecnico Industriale Alessandro Volta di Palermo
- Istituto Tecnico Commerciale Paciolo-D'Annunzio di Fidenza (Parma)
- Liceo della Comunicazione Maria de Mattias di Civitavecchia (Roma)
- Istituto di Istruzione Superiore Guglielmo Marconi di Vairano Patenora (Caserta)
- Istituto Tecnico Commerciale Nicola Valzani di San Pietro Vernotico (Brindisi)